

Deliberazione di Consiglio

Approvazione del Preventivo economico 2023, del budget economico e degli allegati

Il Presidente riferisce:

La legge 580/1993 e s.m.i., di riordino del sistema camerale, ha definito le competenze degli Organi della Camera di commercio, disciplinando all'art. 11 le funzioni del Consiglio, tra cui particolare rilievo assume l'approvazione del Preventivo economico.

E' invece compito della Giunta, organo esecutivo della Camera di commercio, la predisposizione del preventivo economico annuale, da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio.

Ed è sempre la Giunta a redigere, in conformità all'art. 7 del DPR 254/2005 (concernente la disciplina della gestione economica e patrimoniale delle Camere di commercio) la relazione al preventivo con le informazioni sugli importi contenuti nelle voci di proventi, oneri e investimenti, sui criteri di assegnazione delle risorse ai programmi individuati nella Relazione previsionale e programmatica e sui risultati che si intendono conseguire nell'annualità di riferimento.

Il D. Lgs. n. 91/2011, relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni, ha previsto nuovi obblighi per le amministrazioni in contabilità civilistica (art. 16), rinviando la definizione dei criteri e delle modalità per la predisposizione del budget economico al decreto emanato dal MEF con il D.M. 27 marzo 2013, cui hanno fatto seguito la circolare applicativa del MISE n. 148123 del 12/09/2013 e la successiva circolare del MISE n. 87080 del 9/06/2015.

La nuova normativa ha imposto la redazione di un budget economico annuale riclassificato secondo lo schema allegato al decreto stesso, prevedendo anche la redazione di ulteriori documenti da approvare unitamente allo schema di preventivo e agli allegati già previsti con il DPR 254/2005, a partire già dall'esercizio 2014.

A norma di quanto stabilito pertanto le Camere di commercio devono approvare il preventivo economico unitamente ai seguenti documenti:

- preventivo economico e piano degli investimenti, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005;
- relazione al preventivo, in cui sono illustrati i criteri seguiti per la formazione del bilancio e in cui sono fornite tutte le informazioni per conferire chiarezza al bilancio;
- budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;

- budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27.03.2013;
- budget direzionale, redatto secondo lo schema dell'allegato B) al D.P.R. 254/2005 (previsto dall'art. 8 del medesimo regolamento);
- prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, c. 3 del decreto MEF 27.03.2013, di cui all'allegato n. 3 alla circolare;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Il Preventivo economico 2023, allegato in parte integrante al presente provvedimento, è stato redatto dalla Giunta in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica 2023, approvata dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 4/C del 26/10/2022 e nell'osservanza delle disposizioni contenute nel DPR 254/2005 e nelle fonti normative citate.

Con riferimento al PIRA, piano degli indicatori e dei risultati attesi, si evidenzia che le recenti linee delineate da Unioncamere Nazionale hanno unificato due progettualità di sistema, che rappresentano per il nostro Ente altrettanti obiettivi strategici, ossia la digitalizzazione e la sostenibilità, riconducendole alle c.d. "*transizioni gemelle*" dove la prima è sempre più funzionale alla seconda. Questo in coerenza con le politiche internazionali e sulla base di studi e ricerche condotte a livello nazionale da Unioncamere con il Centro Studi Tagliacarne, che hanno dimostrato come gli investimenti delle imprese nella duplice transizione digitale e green generano una crescita di produttività che può arrivare fino al 14%.

Si propone pertanto al Consiglio di valutare l'opportunità di unificare i due obiettivi strategici individuati nel Piano pluriennale 2021/2025, ossia l'obiettivo n. 1 "Azioni di stimolo all'introduzione nelle imprese di servizi ad alto contenuto di digitalizzazione" e n. 2 "Interventi in favore dell'economia circolare" in "Azioni di stimolo all'introduzione nelle imprese di sistemi sostenibili e ad alto contenuto di digitalizzazione".

Il documento è stato esaminato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 13/12/2022, con la formulazione di parere favorevole, allegato al presente provvedimento.

Il Consiglio camerale

- udita la relazione del Presidente;
- visto l'art. 14 della legge 580/1993 e s.m.i.;
- visti il D.P.R. 254/2005, il D.P.C.M. del 18/09/2012, il D.M. 27/03/2013 concernente la disciplina della gestione economica e patrimoniale delle Camere di commercio e la circolare del MEF n. 148123 del 12/09/2013;

- visto il D. Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili;

- vista la Relazione previsionale e programmatica 2023, approvata dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 4/C del 26/10/2022;

- esaminato lo schema del preventivo per l'esercizio 2023, allegato in parte integrante della presente deliberazione predisposto dalla Giunta Camerale;

- preso atto delle linee delineate da Unioncamere Nazionale e condivisa la scelta di unificare le due progettualità strategiche dedicate alla digitalizzazione e all'economia circolare in un'unica azione a sostegno del supporto delle transizioni gemelle;

- condivisa l'impostazione tecnica che ha ispirato la formazione del documento programmatico per il 2023;

- visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in data 13/12/2022;

- all'unanimità dei presenti

delibera

- di approvare il preventivo 2023, composto dai seguenti documenti, allegati in parte integrante alla presente deliberazione:
 - preventivo economico e piano degli investimenti,
 - relazione al preventivo,
 - budget economico annuale,
 - budget economico pluriennale,
 - budget delle entrate e delle uscite,
 - piano degli indicatori e dei risultati attesi, nella nuova formulazione che vede 8 obiettivi strategici in luogo dei 9 precedentemente inseriti nel Piano pluriennale 2021/2025;
- di approvare, quale Allegato al presente Bilancio, il Bilancio di Previsione 2023 finalizzato alla liquidazione dell'Azienda Speciale Centro Estero Alpi del Mare;
- di approvare le schede del piano triennale 2023/2025 dei Lavori Pubblici della CCIAA di Cuneo;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 c. 5 del D.M. 27/03/2013, il presente documento di programmazione e i relativi allegati alle amministrazioni vigilanti entro dieci giorni dall'assunzione del provvedimento di approvazione da parte del Consiglio camerale.